



Comune di Forlì
Progetti Europei e Relazioni Internazionali



Notiziario dall'Europa

22 Gennaio 2008

n. 1/2008



Bandi	2
Cooperazione	2
Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma tematico "Attori non statali e autorità locali"	2
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma tematico "Investire nelle persone"	3
Invito a presentare proposte per il sostegno al dialogo nella società civile	4
Gioventù.....	6
Programma "Gioventù in azione"	6
Panorama sui Bandi Aperti da www.puntoeuropa.eu	7
Rassegna Stampa	8
Notizie da Bruxelles	8
Inizia il semestre di presidenza sloveno	8
Cipro e Malta adottano l'Euro	8
Nuova iniziativa del parlamento europeo contro la cyberpedofilia	8
Dialogo interculturale.....	9
La BCE mantiene invariati i tassi	9
Notizie dall'Europa	10
Piano di riforme in Belgio per combattere la crisi	10
Liverpool: capitale europea della cultura	10
Ultime notizie sul Kosovo.....	10
Si apre la sessione invernale dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa	10
Avvenimenti – News	12
Giornata di studio "Shoah e coscienza europea". Forlì, 6 febbraio 2008.....	12
Settimana dell'energia sostenibile (EUSEW) Bruxelles, 28 gennaio - 1° febbraio 2008.....	12
Giornata Informativa Nazionale per il tema "Trasporti" del VII Programma Quadro. Torino, 26 febbraio 2008.....	12

Cooperazione

Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma tematico "Attori non statali e autorità locali"

Da più di trent'anni la Commissione UE finanzia azioni di cooperazione proposte dalle ONG europee per la cooperazione allo sviluppo; dal 1992, con la nascita della linea di bilancio dedicata alla cooperazione decentrata, il quadro dei potenziali attori della cooperazione si è allargato alla più ampia categoria degli attori non statali e delle autorità locali. Dal 2007 il nuovo programma tematico "Attori non statali e autorità locali", attivato nell'ambito del nuovo strumento di cooperazione allo sviluppo dell'UE, copre tre componenti principali nella politica di cooperazione della Commissione UE:

1. il sostegno alle azioni di sviluppo da implementare in stretta cooperazione con le comunità locali e con le fasce più deboli della popolazione, allo scopo di promuovere e conferire maggiori poteri alla società nei paesi partner;
2. il sostegno alle azioni nell'UE e nei paesi candidati volte a migliorare la consapevolezza sui temi della cooperazione, promuovere l'educazione allo sviluppo, mobilitare maggiori risorse per le azioni contro la povertà e per un più equo rapporto tra i paesi sviluppati e i paesi in via di sviluppo;
3. il sostegno ad azioni aventi come fine una cooperazione più efficiente, maggiori sinergie e un dialogo più strutturato nell'area dello sviluppo tra reti della società civile e associazioni di autorità locali europee all'interno delle stesse organizzazioni e con le istituzioni comunitarie.

Di recente la Commissione ha pubblicato quattro inviti a presentare proposte, nell'ambito del nuovo strumento tematico in esame; in particolare:

1. Azioni in paesi partner (multi country): che prevede azioni da sviluppare in almeno due Paesi in Via di Sviluppo e ha un budget complessivo di 35 milioni di euro. Scadenza per l'invio delle candidature: 11 febbraio 2008;

2. Azioni in paesi partner (in country): che prevede azioni da sviluppare in un Paese in Via di Sviluppo e ha un budget complessivo di circa 37 milioni di euro. Scadenza per l'invio delle candidature: 11 febbraio 2008;

3. Consapevolezza pubblica ed educazione allo sviluppo in Europa: che prevede l'implementazione di azioni di sensibilizzazione ed educazione in uno o più paesi dell'Ue mettendo a disposizione un budget di 29 milioni di euro. La scadenza per l'invio delle candidature è il 19 febbraio 2008;

4. Coordinamento, cooperazione e attività di networking in Europa: che prevede azioni che mirino a rafforzare le capacità degli attori coinvolti e a rafforzare e ampliare i partenariati e le reti tra questi. Il budget complessivo a disposizione ammonta a 4 milioni di euro e la scadenza prevista per l'invio delle candidature è il 2 aprile 2008.

Per maggiori informazioni e per consultare la documentazione relativa agli inviti è possibile consultare l'indirizzo internet: <http://ec.europa.eu/europeaid/cgi/frame12.pl>

Fonte: dalla Newsletter Europe Direct-Carrefour Emilia (14/1/2008)

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma tematico "Investire nelle persone"

Nel quadro dell'azione esterna dell'Unione europea, il programma tematico "*Investire nelle persone*" attivato nell'ambito del nuovo strumento comunitario per la Cooperazione allo Sviluppo (DCI) si incentra su temi fondamentali quali: la salute per tutti, la conoscenza e le competenze, la cultura, l'occupazione e la coesione sociale, la parità tra i sessi, l'infanzia e la gioventù.

Esso rispecchia le politiche interne della Ue e contribuisce alla coerenza delle sue politiche esterne fornendo in particolare un quadro tematico per la messa in comune delle conoscenze, dell'esperienza e delle buone pratiche, per la sorveglianza, la raccolta e l'analisi di informazioni e per le strategie innovative e i progetti pilota nei settori che riguardano direttamente i mezzi di sussistenza delle popolazioni nel mondo intero. Nell'ambito di tale nuovo programma, e in particolare della componente "*accesso alla cultura, promozione e protezione della diversità culturale*", la Commissione UE ha di recente pubblicato un invito a presentare proposte di progetto aventi come obiettivo la promozione e la protezione delle diversità culturali e la promozione di un migliore accesso alla cultura attraverso il rafforzamento delle capacità locali. Le proposte progettuali riceveranno una sovvenzione non superiore al 90% dei costi ammissibili per un importo compreso tra 250 mila e 500 mila euro. Le risorse finanziarie complessive sono pari a 4,3 milioni di euro. Le azioni di durata compresa tra 12 e 48 mesi dovranno aver luogo in uno o più dei Paesi in Via di Sviluppo eleggibili. L'invito è rivolto ai soggetti giuridici senza scopo di lucro aventi sede legale in uno dei paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), dell'Ue, nei paesi candidati all'adesione all'Ue o potenziali candidati. Possono presentare proposte le ONG, le reti culturali formali, le istituzioni pubbliche o private specializzate in sviluppo o studi culturali, gli operatori del settore pubblico quali università e centri di ricerca, gli attori sociali ed economici e le organizzazioni internazionali. La scadenza per l'invio delle candidature è il 12 febbraio 2008.

Per maggiori informazioni e per consultare la documentazione relativa agli inviti è possibile consultare l'indirizzo internet: <http://ec.europa.eu/europeaid/cgi/frame12.pl>

Fonte: dalla Newsletter Europe Direct-Carrefour Emilia (14/1/2008)

Invito a presentare proposte per il sostegno al dialogo nella società civile

Obiettivo: Il programma intende assicurare l'ampia partecipazione degli attori pubblici e privati della società civile e rafforzare le organizzazioni della società civile.

Obiettivo specifico è il sostegno ai partenariati tra organizzazioni della società civile e attivazione di una rete con un focus su quelle che sono attive nella promozione dei diritti delle minoranze.

Le proposte di progetto dovranno riguardare una o più delle seguenti **priorità**:

- aiutare, sviluppare e implementare attività che assicurino la partecipazione e la rappresentanza delle minoranze etniche;
- facilitare la cooperazione nazionale e regionale ed il partenariato tra organizzazioni della società civile e fra organizzazioni della società civile e autorità pubbliche, assicurando interazione continuata, fiducia reciproca e attività congiunte e coordinate;
- sensibilizzare i funzionari pubblici su: la necessità di uguale accesso e partecipazione delle minoranze al processo democratico e l'effettiva implementazione della legislazione e dei regolamenti relativi ai diritti delle minoranze in questione; l'esperienza acquisita e gli esempi di buone prassi forniti dalle organizzazioni della società civile;
- creare e rafforzare le reti regionali, le coalizioni, ed i gruppi di advocacy al fine di mantenere un dialogo effettivo e l'interazione con il governo locale, lo Stato e le Istituzioni nell'area di interesse per le differenti etnie, rafforzando una maggiore comprensione del ruolo giocato della società civile.

Temi:

Sviluppare la conoscenza sul ruolo delle organizzazioni della società civile nella promozione dei diritti delle minoranze e dell'impatto politico;

Sviluppare partenariati fra le organizzazioni della società civile e le controparti europee e tra le organizzazioni della società civile e le autorità pubbliche;

Rafforzare i diritti delle minoranze, la loro partecipazione e rappresentanza nella comunità;

Realizzare un forum per lo scambio di informazioni, punti di vista ed esperienze;

Promuovere buone prassi a livello locale, regionale e nazionale

Le azioni dovranno avere luogo sul territorio di uno o più Paesi beneficiari. I progetti dovranno avere una durata compresa tra 18 e 24 mesi.

Al fine di essere eleggibile la proposta progettuale deve indirizzarsi a tematiche concrete di importanza locale e regionale e può sostenere attività quali:

- azioni volte a verificare il bisogno di maggior coinvolgimento delle minoranze nella comunità;
- formazione di funzionari pubblici per pianificare e gestire operativamente partenariati con le organizzazioni della società civile e la costruzione di reti;
- azioni per assicurare il sostegno istituzionale a scambi interculturali, promuovere lo sviluppo sociale-economico nei principali settori della politica e la partecipazione pubblica al processo decisionale, creare o sviluppare nuovi servizi, pratiche e procedure;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo delle organizzazioni della società civile e sull'importanza del coinvolgimento ed il contributo delle minoranze nella comunità;
- Scambi e attuazione di buone prassi, per es. durante le visite studio al fine di stabilire relazioni ed un fondamento comune, incontri tra partner locali e controparte europea;
- Seminari tematici, workshop, conferenze volte a presentare i risultati di progetto ad un vasto pubblico inclusa la popolazione locale e le autorità;

- Creazione di reti e partenariati fra le organizzazioni della società civile dei Balcani Occidentali e le autorità locali per trasferire know-how e buone prassi in relazione agli scambi interculturali; individuare soluzioni comuni e strategie condivise a livello regionale per la realizzazione di azioni concrete;
- Pubblicazione di manuali, volantini, produzioni audiovisive (film, documentari, ecc...) mostre su buone prassi, indagini e ricerche che contribuiscano al dialogo interculturale, e una maggiore coscienza ed istruzione;
- Formazione per le organizzazioni della società civile su advocacy e lobbying.

Beneficiari: persone giuridiche che non agiscono a scopo di lucro quali; organizzazioni non governative locali e regionali (ONG, associazioni di PMI, Camera di Commercio, associazioni commerciali, sindacati, cooperative sociali ecc...), operatori del settore pubblico, autorità locali (amministrazioni municipali, provinciali, o regionali). Tali beneficiari devono avere sede in Albania, Croazia, Bosnia Herzegovina, ex-Repubblica Yugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Kosovo e devono essere direttamente responsabili della preparazione e della gestione delle azioni.

Il partenariato deve essere formato dal proponente (organizzazione dei Balcani Occidentali) e da almeno un partner UE e almeno 2 partner da altri Paesi dei Balcani Occidentali.

Contributo: le proposte selezionate riceveranno una sovvenzione non superiore all'80% e non inferiore al 65% dei costi eleggibili per un contributo compreso tra 200.000 e 300.000 Euro. Le risorse finanziarie complessive sono pari 1.950.000 Euro.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il seguente indirizzo internet:
<http://ec.europa.eu/europeaid/cgi/frame12.pl>

Scadenza: 3 marzo 2008

Gioventù

Programma “Gioventù in azione”

La Commissione europea ha pubblicato la Guida per l'anno 2008 del programma “Gioventù in azione”. Nella Guida sono individuate le priorità annuali, le modalità di presentazione e di selezione delle proposte progettuali e le scadenze per la presentazione dei progetti inerenti le diverse azioni del programma che non vengono attivate mediante specifici inviti a presentare proposte.

Per consultare la guida e per maggiori informazioni è possibile collegarsi al seguente indirizzo internet: <http://www.gioventuinazione.it/>

Panorama sui Bandi Aperti

da www.puntoeuropa.eu

[Invito a candidarsi relativo a: decisione 2007/675/CE della Commissione che istituisce il gruppo di esperti sulla tratta degli esseri umani GUUE C14 \(19.1.2008\)](#)

[Invito a presentare proposte - EACEA/01/08 Programma UE-Canada per la cooperazione in materia di istruzione superiore, formazione, gioventù GUUE C13 \(18.1.2008\)](#)

[Invito a presentare proposte - EACEA/02/08 Cooperazione UE-Stati Uniti nei settori di istruzione terziaria e formazione professionale GUUE C 13 \(18.1.2008\)](#)

[Invito a presentare proposte - MEDIA 2007: Sistema di sostegno «selettivo» \(GUUE C 311 21.12.2007\)](#)

[Programma Erasmus Mundus: Attuazione della finestra di cooperazione esterna per l'anno accademico 2007/2008 \(GUUE C 291 5.12.2007\)](#)

[Invito a presentare proposte- GUUE C290 \(4.12.2007\)](#)

[Invito aperto - Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica \(COST\) GUUE C 289 \(1.12.2007\)](#)

[Invito a presentare proposte - MEDIA 2007, EACEA, sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei GUUE C 289 \(1.12.2007\)](#)

[Inviti a presentare proposte - programmi di lavoro 2008 del 7° programma quadro CE ed Euratom GUUE C 288 \(30.11.2007\)](#)

[Invito a presentare proposte - GUUE C 275 \(16.11.2007\)](#)

[Invito a presentare proposte - GUUE C 272 \(15.11.2007\)](#)

[Rettifica dell'invito a presentare proposte 2007 LIFE+ GUUE C 263 \(6.11.2007\)](#)

[Invito a presentare proposte - Programma «Apprendimento permanente» GUUE C 230 \(2.10.2007\)](#)

[Invito a presentare proposte- programma di lavoro «Capacità» GUUE C 245 \(19.10.2007\)](#)

[Rettifica dell'invito a presentare proposte 2007 LIFE+ GUUE C 239 \(4.10.2007\)](#)

Per un aggiornamento costante è possibile consultare il sito internet www.puntoeuropa.eu

Notizie da Bruxelles

Inizia il semestre di presidenza sloveno

Lo scorso 1° gennaio la Slovenia è subentrata al Portogallo quale presidente di turno dell'Unione europea. Tra le priorità del semestre sloveno spicca quella relativa allo svolgimento, senza intoppi, del processo di ratifica del Trattato di Lisbona. A questa si aggiungono:

- il pacchetto energia-ambiente: continuare e approfondire il lavoro fino a qui svolto nel settore energetico e ambientale al fine di garantire un approvvigionamento sicuro e durevole nel rispetto del concetto di sviluppo sostenibile;
- l'attuazione della strategia di Lisbona, con particolare riferimento ai settori della crescita e dell'occupazione;
- l'allargamento e la politica europea di vicinato: che avranno come obiettivi, il primo, la Croazia e la Turchia, mentre la seconda, sarà sviluppata soprattutto nell'area balcanica, ivi compresa la soluzione della situazione in Kosovo;
- il dialogo interculturale: la presidenza slovena intende porre le basi affinché le iniziative sviluppate nel corso del 2008 – Anno europeo del Dialogo interculturale – possono proseguire anche successivamente.

Il sito ufficiale della presidenza slovena: <http://www.eu2008.si/fr/index.html>

Cipro e Malta adottano l'Euro

Il 1° gennaio l'area dell'euro si è ulteriormente allargata comprendendo due nuovi paesi: Cipro e Malta. I paesi che hanno adottato la moneta unica salgono oggi a 15, vale a dire più della metà degli Stati membri, e sono: Austria, Belgio, Cipro, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Olanda, Portogallo, Slovenia, Spagna.

Il comunicato stampa della Commissione:

http://ec.europa.eu/commission_barroso/president/focus/cyprus-malta/index_en.htm

Il comunicato stampa della Banca Centrale Europea:

<http://www.ecb.int/press/pr/date/2008/html/pr080101.fr.html>

Nuova iniziativa del parlamento europeo contro la cyberpedofilia

La scorsa settimana è stata discussa al Parlamento europeo una nuova iniziativa legislativa per combattere la pedofilia via internet. Le novità presenti nella proposta riguardano, soprattutto, nuove modalità per "bloccare l'accesso" o "chiudere" siti web illegali. Tra queste spiccano un accordo con i gestori delle carte di credito per impedire

acquisiti di materiale pedopornografico e la creazione di una banca dati comune Europol/interpol dei fornitori di tale materiale.

La nuova proposta di direttiva trova la sua ragion d'essere nell'iniziativa che il vicepresidente della Commissione Franco Frattini, responsabile per la giustizia, libertà e sicurezza, ha lanciato per dar seguito alla comunicazione "Verso una strategia europea in materia di diritti dei bambini" COM(2006) 367.

Il comunicato stampa del Parlamento europeo:

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/015-18386-014-01-02-902-20080111STO18363-2008-14-01-2008/default_it.htm

Dialogo interculturale

Il 7 gennaio il ministro sloveno della cultura, Vasko Simoniti, in rappresentanza della nuova presidenza slovena dell'UE, e il Commissario europeo responsabile della cultura e del multilinguismo, Jan Figel, hanno inaugurato l'Anno Europeo del Dialogo Interculturale.

L'iniziativa – cui sarà presto dedicato un numero speciale del bollettino – si articola su otto temi prioritari:

- cultura/media;
- istruzione/scienza;
- migrazione;
- minoranze;
- multilinguismo
- religione;
- luogo di lavoro;
- giovani.

Come nel caso del precedente anno (dedicato al tema delle Pari Opportunità per Tutti) il programma dell'iniziativa prevede l'organizzazione, oltre che di momenti comuni, di eventi a livello nazionale. Nel caso dell'Italia il progetto che verrà sviluppato si chiama "Mosaico. Melting the Colours of Europe" e si compone di una serie di iniziative a carattere culturale (seminari, symposia, convegni) e di eventi legati alle arti dello spettacolo allo scopo di far comprendere ai cittadini le opportunità di sviluppo offerte dal contatto e dalla conoscenza/comprendimento di altre culture.

Il comunicato stampa della presidenza:

http://www.eu2008.si/fr/News_and_Documents/Press_Releases/January/0701MK_Simoniti.html

Il sito ufficiale dell'iniziativa: <http://www.interculturaldialogue2008.eu/333.html?L=9>

La BCE mantiene invariati i tassi

Il 10 gennaio scorso la Banca Centrale Europea ha annunciato di voler –nonostante le più volte espresse preoccupazioni del presidente Trichet per un aumento del tasso d'inflazione- mantenere invariati i suoi principali tassi. Il tasso di interesse stabilito dalla Banca che determina, a sua volta, il tasso di credito dei 15 paesi dell'eurozona rimane così stabile al 4%.

Il comunicato stampa della BCE: <http://www.ecb.eu/press/pressconf/2008/html/is080110.en.html>

Notizie dall'Europa

Piano di riforme in Belgio per combattere la crisi

Lo scorso 8 gennaio il Premier belga Guy Verhofstadt ha presentato a Re Alberto II una sua proposta per una riforma delle istituzioni finalizzata a risolvere la crisi di unità nazionale determinatasi nel corso del 2007. Tale pacchetto di riforme mira a risolvere lo scontro tra le due principali identità regionali garantendo una maggiore autonomia alle tre regioni di cui si compone lo Stato belga.

Fonte: Le soir

<http://www.lesoir.be/actualite/belgique/budget-le-ps-enjoint-a-didier-2008-01-07-570141.shtml>

Liverpool: capitale europea della cultura

Il 10 gennaio scorso è stato ufficialmente inaugurato il programma di Liverpool, capitale europea della cultura 2008. Il calendario propone una serie di eventi di varia natura direttamente collegabili alle caratteristiche culturali della città, ed in particolare connessi alla tradizione musicale, sportiva, architettonica e portuale.

Il sito ufficiale dell'evento: <http://www.liverpool08.com/>

Ultime notizie sul Kosovo

Il parlamento del Kosovo ha ufficialmente proceduto alla nomina di Hashim Thaçi quale primo ministro, in base ai risultati delle elezioni svoltesi lo scorso 17 novembre. Il premier ha annunciato che la priorità del suo mandato sarà il raggiungimento dell'indipendenza dalla Serbia. Non si sono fatte attendere le reazioni del governo serbo che ha annunciato, lo scorso 14 gennaio, l'adozione di un "piano d'azione" che verrebbe utilizzato nel caso di una dichiarazione unilaterale di indipendenza del Kosovo. Non sono stati forniti particolari sulle misure previste da tale piano.

Fonte: Le Monde <http://www.lemonde.fr/web/article/0,1-0,36-999406,0.html>

Si apre la sessione invernale dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa

Si apre il 21 gennaio e si protrarrà fino al prossimo 25 gennaio l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, l'organizzazione di carattere consultivo nata nel 1948 e attiva nei temi della cultura e della tutela dei diritti umani. Tra i punti chiave della sessione invernale dell'Assemblea, figurano: gli sviluppi relativi al futuro status del Kosovo, le liste nere del Consiglio di sicurezza dell'ONU e della UE in merito alla pena di morte, l'orribile questione della scomparsa dei neonati ai fini dell'adozione illegale; contestualmente verrà eletto il nuovo Presidente dell'Assemblea.

Mikhail Gorbachev, presidente della Croce Verde Internazionale, parteciperà al dibattito sul riscaldamento climatico e le catastrofi ecologiche; Michel Platini, presidente della UEFA, interverrà in occasione del dibattito sulla necessità di preservare il modello sportivo europeo.

È inoltre prevista la partecipazione dei seguenti esponenti: Abdelaziz Bouteflika, presidente dell'Algeria; Bamir Topi, presidente dell'Albania; Robert Fico, primo ministro slovacco e Ferenc Gyurcsany, primo ministro ungherese. Il segretario generale del Consiglio d'Europa, Terry Davis, presenterà il rapporto sullo stato dell'organizzazione.

Il sito dell'Assemblea Parlamentare: <http://assembly.coe.int/default.asp>

L'ordine del giorno della sessione:

http://assembly.coe.int/Sessions/2007/Agenda/ECALSES2007_4.PDF

Avvenimenti – News

Giornata di studio “Shoah e coscienza europea”. Forlì, 6 febbraio 2008

In occasione dell’ottava giornata della memoria 2008, dei 70 anni dalle leggi razziali in Italia, del 60° anniversario della dichiarazione d’indipendenza dello Stato d’Israele, della Costituzione Italiana, e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, si terrà mercoledì 6 febbraio, una giornata di studio sulla Shoah.

Ricco il programma dell’iniziativa che si svolgerà, a partire dalle ore 9,30, presso la Sala Gandolfi del Palazzo Orsi Mangelli (C.so Diaz 45, Forlì) che prevede, a partire dalle ore 16,30 anche la proiezione gratuita di filmati storici di Israele dello Steven Spielberg Archive of the Hebrew University of Jerusalem e del film “Train de vie” di Radu Mihaileanu.

Settimana dell’energia sostenibile (EUSEW) Bruxelles, 28 gennaio - 1° febbraio 2008

Questa seconda settimana dell’energia sostenibile a livello UE è organizzata nell’ambito della campagna per l’energia sostenibile in Europa, congiuntamente dalla Direzione Generale Energia e trasporti della Commissione europea, dalle Istituzioni europee, dalla Presidenza slovena e dalle maggiori parti in causa nel campo dell’energia sostenibile. L’evento, che affronterà le principali questioni legate all’energia e alla lotta contro il cambiamento climatico, coprirà temi che evidenziano la natura multisetoriale dello sviluppo dell’energia sostenibile. Per le migliaia di persone coinvolte nel processo decisionale, provenienti dai settori pubblico e privato, sia a Bruxelles che in tutta Europa, si tratta di una buona opportunità di riunirsi e sentir parlare degli ultimi sviluppi nelle politiche e nel mercato, e delle migliori pratiche nel campo dell’efficienza energetica, delle energie rinnovabili e del trasporto pulito.

Fonte: dalla Newsletter Europe Direct-Carrefour Emilia (14/1/2008)

Giornata Informativa Nazionale per il tema “Trasporti” del VII Programma Quadro. Torino, 26 febbraio 2008

Il 26 febbraio 2008 si terrà a Torino, presso il Politecnico di Torino (Sala del Consiglio di Facoltà - Corso Duca degli Abruzzi, 24), la Giornata Informativa Nazionale per il tema “Trasporti (inclusa aeronautica)” del VII Programma Quadro. L’evento è organizzato da APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, indirizzo internet: <http://www.apre.it>), per conto del Ministero dell’Università e della Ricerca, in collaborazione con il Politecnico di Torino. Il programma prevede l’intervento di tre funzionari della Commissione europea (DG Ricerca e DG Trasporti ed Energia), nonché di alcuni componenti della delegazione italiana. La sessione mattutina si concluderà con la presentazione di alcuni casi di successo nazionale. Nel corso della sessione pomeridiana, inoltre, i partecipanti avranno l’opportunità di incontrare – a titolo del tutto informale - i funzionari CE e i delegati del Comitato di Programma per un’opinione preliminare su proposte progettuali in itinere. Tali colloqui avranno carattere informale e saranno possibili

solo per coloro che entro il 15 febbraio avranno inviato la propria idea progettuale al Punto di contatto nazionale utilizzando l'apposito modulo di pre-screening, compilato secondo le istruzioni.

Fonte: <http://db.formez.it/> (21/1/2008)



Comune di Forlì
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì
Tel. 0543.712361 – Fax 0543.712412
E-mail francesca.blamonti@comune.forli.fo.it
www.comune.forli.fo.it



Palazzo Orsi Mangelli
Corso A. Diaz, 45 – 47100 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374808
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

Hanno curato questo numero: Francesca Blamonti (Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali - Comune di Forlì); Filippo Pigliacelli (Punto Europa)